

Verso la Gmg: in arrivo i giovani brasiliani che dalla favela si uniranno al gruppo cremonese nel viaggio a Lisbona

Il 2 di agosto si avvicina, e in tutto il mondo diocesi, parrocchie e gruppi si stanno organizzando per partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù, evento che non smette di attirare giovani dai quattro angoli del pianeta, accomunati dallo spirito cristiano e dalla chiamata a prendere parte a quella che, dalla sua istituzione per volere di Papa Giovanni Paolo nel 1984, è diventata una delle più grandi ed entusiasmanti feste della fede della Chiesa universale.

Anche nella Diocesi di Cremona, nelle parrocchie comincia a diffondersi il clima di attesa ed entusiasmo per la 37a Giornata mondiale della gioventù, che si terrà a livello internazionale dal 1° al 6 agosto 2023 a Lisbona. Dalla città di Cremona, però, insieme agli oltre trecento ragazzi iscritti con i gruppi parrocchiali, i movimenti e le associazioni, partiranno anche alcuni giovani brasiliani. Si tratta di più di venti ragazzi della parrocchia di Gesù Cristo Risorto, a Salvador de Bahia, che saranno ospitati da famiglie cremonesi, proprio nella settimana precedente la Gmg, per poi raggiungere Lisbona insieme ai coetanei italiani.

Questa è la prima volta in cui i ragazzi brasiliani, invece di ricevere la visita di missionari nel proprio Paese, affronteranno loro stessi un viaggio tanto lungo fuori dalla favela. Sembra riecheggiare, nella loro scelta coraggiosa, sostenuta con generosità dalle comunità in diocesi, il tema contenuto nel messaggio del Santo Padre per questa Gmg: «Maria

si alzo`e ando`in fretta».

Don Ferretti, sacerdote fidei donum a Salvador de Bahia che accompagnerà i giovani brasiliani nel lungo viaggio intercontinentale, spiega che l'idea di aderire alla proposta della Gmg è nata tempo fa, parlando con i ragazzi, che hanno espresso un forte desiderio di partecipare. «Loro vivono nella favela – racconta don Davide – e per loro un viaggio simile è una spesa enorme. Hanno iniziato a preparare dolci, cose da bere, piccoli lavoretti da vendere per racimolare qualche soldo». La preparazione, però, non è solo economica. Il cammino iniziato dai giovani di Salvador de Bahia in vista della Gmg è stato anzitutto un cammino di crescita umana e spirituale, per sé ma anche per i propri familiari: «L'intenzione è quella che anche le famiglie dei ragazzi possano accompagnare nella preghiera questa esperienza».

A raccontare il programma dei parrocchiani della favela è don Umberto Zanaboni, incaricato diocesano per la pastorale missionaria: «L'arrivo in Italia, più precisamente a Milano, è previsto per le 16.30 di lunedì 24, ci si sposterà poi a Cremona, dove i ragazzi saranno divisi fra le famiglie che hanno dato la disponibilità per accoglierli. La mattina seguente si partirà alla volta di Roma per una visita turistica e per l'incontro con il Santo Padre, fissato a mercoledì. Il ritorno a Cremona è previsto per la sera stessa. Giovedì accompagneremo i nostri ospiti a fare un tour di Cremona che si concluderà in un incontro con il Vescovo e con il sindaco. Venerdì 28 li porteremo anche a Milano, dove incontreranno l'Arcivescovo e visiteranno il capoluogo di regione. Dopo la giornata libera di sabato è prevista la partenza da Malpensa per Lisbona, alle 17.30 di domenica 30 luglio».